

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies: 1 euro = 1.1473 dollari, 1 euro = 125.7000 yen, etc.

BOT

Table with bond yields: Bot a 3 mesi 99,78, Bot a 6 mesi 99,08, Bot a 12 mesi 97,89

Borsa

La Borsa ha chiuso la prima seduta negativa dopo la precedente serie di sette rialzi al termine di una giornata incerta, è peggiorata nel finale come anche le altre piazze internazionali e ha chiuso con un ribasso dello 0,51% dell'indice Mibtel, con scambi in aumento (oltre 3 miliardi di euro di controvalore). A fare la parte del leone, nelle contrattazioni pomeridiane, sono stati i titoli del gruppo Telecom, che hanno beneficiato delle dichiarazioni del presidente Marco Tronchetti Provera («Telecom e Tim devono restare separate»). Particolarmente penalizzati i comparti dei bancari e quello dei tecnologici (Numtel -0,78%). Il Fib dicembre è stato trattato a 26.210.

Secondo Tronchetti Provera pronto anche l'aumento di capitale per Olimpia

«Nessuna fusione tra Tim e Telecom»

MILANO Telecom Italia raffredda le attese su una fusione con Tim, dicendo che le due società devono rimanere separate per meglio operare dal punto di vista industriale. Le dichiarazioni del numero uno del gruppo Marco Tronchetti Provera fanno rialzare la testa a Tim che è rimasta depressa per settimane proprio sulle attese per operazioni straordinarie. Gli analisti temevano una fusione con Telecom Italia con un controcambio favorevole a quest'ultima per contenere la diluizione della quota di riferimento in mano a Olimpia. «Sono fortemente convinto che le due società devono competere, devono essere tenute separate», ha detto Tronchetti Provera in una conferenza call con gli analisti. «La competizione nel settore telecomu-

nizzazioni sarà tra fisso e mobile», ha aggiunto Tronchetti. «Avere Tim dentro Telecom, oltre ai problemi sul fronte delle autorità di vigilanza, non sarebbe positivo per i clienti». «La competizione è più efficiente se le due società restano separate», ha spiegato ancora Tronchetti. Il numero uno del gruppo ha anche confermato quanto era ampiamente atteso, cioè un aumento di capitale di Olimpia (500 - 700 milioni), che potrebbe usare la liquidità per ridurre il suo debito o per aumentare la partecipazione in Telecom Italia. La holding non quotata - partecipata da Pirelli, da Edizione Holding della famiglia Benetton, da Hopa di Emilio Gnutti e da Unicredit e Banca Intesa - detiene il 14,5% circa di Telecom Italia.

Postepay, arriva la carta ricaricabile

MILANO In tutti gli uffici postali è disponibile «Postepay», la carta prepagata ricaricabile di Poste Italiane che si può richiedere ovunque, in Italia e all'estero, per fare acquisti e per prelevare denaro contante dagli sportelli automatici. È possibile richiedere la carta in qualsiasi ufficio postale, presentando un documento di identità e il codice fiscale.

Lottomatica, deciso il lancio di un bond da 380 milioni

MILANO L'assemblea straordinaria degli azionisti di Lottomatica ha dato all'unanimità il suo via libera per l'emissione di un bond non convertibile da 380 milioni di euro massimi entro fine anno. Il prestito obbligazionario avrà probabilmente una durata di cinque anni e servirà oltre che per l'acquisizione di Totobit, per la quale è atteso il via libera dell'Antitrust, anche per altri investimenti tra i quali l'avvio delle operazioni di provider dei giochi del Coni. Con l'operazione - ha spiegato l'amministratore delegato di Lottomatica Rosario Bifulco - entreranno nelle casse della società circa 20 milioni di ulteriore liquidità, visto che l'operazione rifinanzia un prestito sindacato da 358 milioni di euro.

«Nei prossimi giorni daremo delle indicazioni sul rating», ha detto Bifulco, aggiungendo che l'agenzia di rating a cui è stato chiesto di emettere un giudizio sulla società, indispensabile per il lancio del bond, è Standard & Poor's. Per ora Lottomatica non prevede di distribuire dividendi straordinari. «Nel piano industriale, che aggiorneremo all'inizio del 2004 - ha detto Bifulco - abbiamo previsto una politica di payout elevata che dovrebbe soddisfare i nostri azionisti. Su un dividendo straordinario non c'è nulla di discusso, lo escludiamo in questo momento nel senso che non ne abbiamo parlato in nessun consiglio». Il management della società sta preparando il nuovo piano industriale 2004-2006, che verrà discusso in primavera.

AZIONI

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections A, B, C, D, E, F.

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections G, H, I, J, K, L, M, NUOVO MERCATO.

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.